



# **BILANCIO ESERCIZIO 2011**



**FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.P.A.**

Sede in FOLIGNO - via Cataleni,  
Capitale Sociale versato euro 132.006  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di PERUGIA  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02360460543  
Partita IVA: 02360460543 - N. Rea: 211302

**Relazione sulla Gestione al 31/12/2011**

Signori Soci

L'esercizio chiude con un risultato positivo di euro 3.889. L'esercizio precedente ha rilevato un risultato positivo di euro 6.297.

L'anno 2011 doveva essere l'anno della stabilizzazione dell'equilibrio economico raggiunto dalla Società nel 2010, e così è stato, infatti si sono confermati i positivi risultati di gestione grazie alle operazioni fatte su leve strutturali che hanno incrementato i risparmi ed aumentato la produttività; ma permangono ancora difficoltà nella parte finanziaria, dovute al debito pregresso con l'erario, tante volte evidenziate, che genera ripercussioni negative che sviscerano i risultati positivi della gestione operativa.

**Andamento del settore**

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali in regime di "in house providing" ed opera in qualità di soggetto affidatario del socio unico Comune di Foligno, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza vigente in materia, circa il divieto di operare nei confronti di soggetti diversi dal solo socio pubblico che controlla la società.

Dal bilancio si evince che il valore della produzione al 31/12/2011 è pari a euro 2.337.244, inferiore rispetto al precedente esercizio per un importo pari a euro 20.204. Questo calo pari all'1% del totale dei ricavi è stato dovuto alle restrizioni economiche imposte ai comuni, che hanno determinato la ricerca di risparmi un po' su tutti i servizi. Un importante contributo è arrivato dal rimborso delle spese sostenute per il personale comandato alla VUS spa (119.600,90 euro), grazie al quale la Società ha potuto mantenere il numero di occupati dello scorso anno nonostante avesse perso il servizio di pulizia delle caditoie.

I costi della produzione risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente di circa 12.000 euro. Questo dato si compone di un dato molto positivo relativo alla riduzione delle spese sostenute per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (-33.965,60 euro), in particolare va rimarcato il risparmio realizzato nell'acquisizione dei materiali di consumo (-12.839,83 euro) e dei carburanti (-14.493,84 euro), grazie al fatto che la cisterna interna ha funzionato per tutto l'arco dell'anno. Mentre il risparmio effettuato nell'acquisto di Servizi è stato più contenuto (-3.468,09 euro), anche se va evidenziato che è calata in modo significativo la di spesa per lo smaltimento dei rifiuti (-7.646,62 euro).

Il costo del personale si è mantenuto sugli stessi livelli dell'anno passato, confermando il notevole risparmio già realizzato nel 2010. Se si depura il totale del costo del lavoro dall'aumento naturale dovuto alla dinamica del T.F.R. (+6.468,84 euro) e dalla



composizione di una controversia individuale (-12.000,00 euro), cosa eccezionale e non ripetibile, la spesa è leggermente inferiore (-888,30 euro), ciò dimostra che la politica del personale perseguita produce risultati ormai consolidati.

L'aumento della spesa per i noleggi (+22.887,09 euro) è ampiamente controbilanciata dai ricavi realizzati nei servizi dove sono state utilizzate tecnologie e macchinari di terzi, visto che la Società non ritiene conveniente acquisire stabilmente al proprio patrimonio tali mezzi, a seguito della stagionalità dei servizi in cui vengono impiegate.

Vanno sottolineati infine come dati significativi di questo bilancio, la riduzione sostanziale degli interessi passivi, soprattutto in virtù del fatto che sono calati gli oneri finanziari sui mutui (-26.704,37 euro) per la diminuzione del tasso di riferimento, e l'aumento dell'IRAP (+5.555,05 euro).

In sostanza si evidenzia che il trend di recupero economico e di efficientamento della struttura produttiva ha seguito una curva ascendente anche durante il corso dell'anno 2011.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	1.676.646	1.674.784
margine operativo lordo	233.470	249.875
Risultato prima delle imposte	38.596	35.449

### Andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2011 ha messo in opera il complesso Piano di Ristrutturazione che era stato presentato nella Relazione Programmatica Annuale (R.P.A.). In particolare si è agito sulla struttura dei costi fissi a partire da quelli per il personale, con l'obiettivo da una parte di ridurre la percentuale di lavoro indiretto e dall'altra parte di contenere il ricorso al lavoro straordinario e ai contratti a termine nel periodo primavera-estate.

Nel 2011 è proseguita questa politica di riduzione del peso economico del lavoro indiretto con il comando di n° 1 tecnico alla VUS, la quale rimborsa alla società il costo sostenuto per il personale comandato.

In questo esercizio sono state effettuate assunzioni a termine sia per far fronte alla stagionalità dei servizi affidati sia per rimpiazzare il personale a tempo indeterminato assente per lungodegenza, pertanto anche se il numero degli stagionali assunti è stato superiore a quello del 2010 in definitiva la società non ha avuto alcun aggravio economico, come testimonia il fatto che la spesa per il personale è rimasta di fatto invariata.

La centralizzazione nelle mani del Presidente dell'autorizzazione per le prestazioni di lavoro straordinario, ha consentito un notevole risparmio, come testimonia il fatto che mediamente il numero di ore effettuate durante l'anno sono molto minori del limite massimo fissato dal C.C.N.L. (-100 ore), con un notevole risparmio (-6.667,19 euro).

Sul fronte delle ore dirette alla produzione si conferma che l'attuale organizzazione all'interno dell'ufficio tecnico, con il rigido controllo quotidiano della contabilità delle ore effettivamente lavorate per ogni singolo servizio dà risultati strutturali, anche in presenza di situazioni straordinarie come quelle che si sono verificate nel corso dell'esercizio 2011,



con quattro operai lungodegenti. Il confronto con quanto previsto nella R.P.A. mensilizzata poi consente una reale ottimizzazione dell'utilizzo della manodopera ed una sostanziale riduzione delle ore lavorate.

Si è proseguito anche nel 2011 nella riorganizzazione di alcuni servizi strutturalmente in perdita, riducendo sostanzialmente le ore lavorative, come nel caso degli interventi di manutenzione ordinaria delle casette di legno di proprietà pubblica, dove il personale già presente nei campi di emergenza per la manutenzione straordinaria, consistente nell'impermeabilizzazione delle casette, ha svolto anche la manutenzione ordinaria, determinando anche un miglioramento dell'efficienza del servizio, sia in termini di prestazioni che di rapporto con gli affittuari.

Tutto ciò ha consentito un considerevole recupero della produttività del lavoro. Certamente esistono ancora margini per realizzare un ulteriore aumento di produttività; a tal fine nella R.P.A. per l'anno 2012 sono state previste una serie di azioni di ulteriore riorganizzazione. In particolare si è agito sul fronte del problema strutturale relativo all'assegnazione di servizi compatibili con la capacità lavorativa del personale operaio in forza alla società, con il comando alla VUS di ulteriore personale per il servizio di pulizia delle frazioni e delle aree industriali, in precedenza affidato alla Fils, cosa che consentirà di recuperare il costo di personale oggettivamente improduttivo a seguito delle limitazioni lavorative imposte dalle precarie condizioni di salute, che ha comportato nel 2011 lunghe assenze per malattia.

Anche per quanto riguarda la politica delle entrate è continuato il confronto con i tecnici referenti del comune sulle condizioni economiche di affidamento di alcuni servizi, che ha portato alla rivalutazione dei corrispettivi per il servizio di manutenzione del verde nelle aree pubbliche e nei parchi, con un aumento del corrispettivo unitario per le prestazioni mediamente del 40%.

Purtroppo però, la risoluzione delle problematiche finanziarie rappresenta ancora il punto nodale e il presupposto di continuità della società.

Anche per l'esercizio 2011 non si può che confermare la forte criticità della situazione finanziaria, viste le difficoltà vissute in termini di liquidità, in assenza degli interventi sulla periodicità della riscossione dei corrispettivi per i servizi prestati. Nonostante ciò nel corso del 2011 la società ha praticamente regolarizzato i pagamenti verso i fornitori, riconducendo l'indebitamento entro termini temporali accettabili e diminuendo notevolmente l'esposizione nei loro confronti rispetto al 2010 (-42.084,84 euro)

In questa situazione permane un livello elevato di oneri passivi (-93.155,41 euro) e di indebitamento con l'erario per tributi non pagati (1.112.058 euro), mentre è stato ridimensionato il debito per contributi previdenziali e assistenziali (89.386 euro) con una riduzione rispetto all'anno precedente (-3.074 euro). L'estinzione del debito con l'erario potrà avvenire solo con le risorse liquide derivanti dalla vendita dell'immobile di via 4 Novembre.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.



	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	0,24	0,29	0,22
Liquidità secondaria	0,29	0,34	0,27
Indebitamento	34,97	37,58	40,54
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,44	0,57	0,62

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,24. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili. Rispetto all'anno precedente vi è stato un incremento dell'indebitamento a breve.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,29. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 34,97. L'ammontare dei debiti è da considerarsi diminuito rispetto allo scorso esercizio per un importo pari a euro 233.141, variazione non rilevata dagli indici. L'ammontare dei debiti mantiene dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	2.279.286	2.306.035	
Costi esterni	603.326	631.251	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.675.960</b>	<b>1.674.784</b>	
Costo del lavoro	1.442.490	1.424.909	
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>233.470</b>	<b>249.875</b>	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	116.966	118.832	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>116.504</b>	<b>131.043</b>	
Proventi diversi	57.958	51.413	
Proventi e oneri finanziari	(92.954)	(116.006)	
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>81.508</b>	<b>66.450</b>	
Componenti straordinarie nette	(42.912)	(31.001)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>38.596</b>	<b>35.449</b>	
Imposte sul reddito	34.707	29.152	
<b>Risultato netto</b>	<b>3.889</b>	<b>6.297</b>	

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

### Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In particolare in data 27/11/2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il



Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto internamente dal Responsabile della Sicurezza, il quale prevede una serie di adempimenti con scadenze prestabilite. Nel corso dell'anno 2011 si è provveduto ai relativi aggiornamenti a seguito dei nuovi servizi affidati. In particolare si è provveduto alla stesura del Documento obbligatorio di Valutazione del rischio di Stress da Lavoro Correlato, come da D. Lgs. 81/2008.

### Investimenti

Nell'esercizio 2011 la società non ha fatto investimenti per immobilizzazioni immateriali, mentre gli investimenti per immobilizzazioni materiali ammontano a euro 16.239.

### Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio in sede di predisposizione della R.P.A. per il 2012 vi segnaliamo il fatto rilevante sul fronte dei ricavi costituito dalla perdita del Servizio di Segnaletica Orizzontale e la riduzione degli affidamenti per alcuni servizi, come la pulizia dei bagni pubblici e lo smistamento della posta, a seguito del rientro di quasi tutti gli uffici nel palazzo comunale di p.za della Repubblica.

Il C.d.A. ha continuato nell'opera di riorganizzazione della società secondo quanto esposto nella R.P.A. per il 2012, realizzando le seguenti azioni:

- a) In accordo con l'Amministrazione comunale è stato previsto in sede di R.P.A. per il 2012 l'adeguamento dei budget per alcuni servizi, come la manutenzione delle aree di verde pubblico e la segnaletica verticale. Inoltre è preventivato l'affidamento di altri servizi aggiuntivi: la segnaletica commerciale, la manutenzione della golena del fiume Topino, la pulizia del sottopasso ferroviario e l'esecuzione del terzo taglio del verde strade, che dovrebbero compensare i ricavi persi con la riduzione degli affidamenti e l'eliminazione della Segnaletica Orizzontale.
- b) Sul fronte del costo del personale è andato a compimento l'impegno dell'Amministrazione comunale a ricondurre sotto una unica gestione i servizi di pulizia del territorio comunale; cosa che ha significato il trasferimento dalla Fils alla VUS del servizio di pulizia delle frazioni e delle aree industriali frazionali, questi servizi si sono andati ad affiancare al servizio di pulizia delle caditoie, già trasferito lo scorso anno, con il conseguente comando di ulteriori n° 3 unità lavorative, portando così il numero totale del personale comandato alla VUS a n° 7/8 unità, di cui n° 1 tecnico e n° 6/7 operai.
- c) Sempre in fatto di costo del personale c'è da ricordare il dato negativo rappresentato dal fatto che è stato interrotto il servizio di Guardiania e Gestione Archivio dell'Area Diritti di Cittadinanza, cosa che ha comportato il rientro di n° 1 impiegata, temporaneamente occupata presso l'unità locale di via Mezzetti, in attesa che si concretizzi l'impegno di affidare alla società un servizio con contenuto di lavoro impiegatizio, per almeno n° 2 unità lavorative.
- d) In fatto di controllo dei costi è stato implementato il settore di verifica dei costi per l'acquisto di materiali e per la manutenzione degli automezzi, attraverso una procedura informatica interna per tenere sotto controllo mensile le spese effettivamente sostenute.



Si è consolidato ulteriormente un buon rapporto con i tecnici comunali referenti, con i quali viene concordata periodicamente la programmazione del lavoro, definendo i tempi di esecuzione di ogni singolo servizio, ivi comprese le date di inizio e fine lavoro, tenendo conto della forza lavoro a disposizione della società. Ciò ha consentito di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche della società, mantenendo il ricorso alle assunzioni a tempo determinato nella stessa misura del 2010, salvo il personale assunto in sostituzione dei lungodegenti.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Foligno.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.

Azioni proprie: non ricorre.

Azioni o quote possedute di società controllanti: non ricorre.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che il 2012 dovrà essere l'anno in cui la società consolida definitivamente non solo e non tanto il proprio assetto economico, ma soprattutto la propria fisionomia produttiva, con i servizi attualmente svolti e con l'affidamento del servizio di gestione di tutti i cimiteri e l'individuazione di un servizio con contenuto di lavoro impiegatizio.

L'anno 2012 dovrà anche essere l'anno in cui vanno a soluzione i problemi finanziari con l'alienazione dell'immobile di Via IV Novembre, attraverso un bando di vendita pubblico, viste le difficoltà a vendere all'attuale inquilino, la VUS spa, che dovrebbe essere la prima interessata ad acquisire quell'immobile dove opera da tanti anni.

Si continuerà, ovviamente a tenere sotto controllo l'andamento economico della società con bilanci di periodo trimestrali, in modo di verificare in tempo reale l'efficacia delle azioni messe in atto nei primi mesi del 2012 e di quelle che saranno attuate nel corso dell'anno. Ciò anche al fine di verificare la rispondenza con quanto previsto nella R.P.A. per l'anno 2012 e eventualmente apportare le necessarie modifiche.

#### **Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale, Ufficio Affissioni, Viale Mezzetti, Foligno.

#### **DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, comma 26, del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che nel corso del 2011 non si sono verificate situazioni



per le quali necessitava l'aggiornamento.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2011 così come propostovi. In ordine all'utile d'esercizio vi proponiamo di destinare il risultato come segue:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2010</b>	<b>Euro</b>	<b>3.889</b>
% a riserva legale	Euro 194	
riserva straordinaria	Euro 3.695	
dividendo	0	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vice Presidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



**Bilancio al 31/12/2011**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati )			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I. Immateriali</i>		7.593	10.380
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
		7.593	10.380
<i>II. Materiali</i>		4.373.639	4.477.394
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
		4.373.639	4.477.394
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>4.381.232</b>	<b>4.487.774</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. Rimanenze</i>		134.772	121.381
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi		576.071	711.295
- oltre 12 mesi			
		576.071	711.295
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		40.608	19.776
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>751.451</b>	<b>852.452</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		11.130	8.965
<b>Totale attivo</b>		<b>5.143.813</b>	<b>5.349.191</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<i>I. Capitale</i>		132.006	311.422
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>			
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>			



**Riserva per rinnovamento impianti e macchinari**

**Riserva per ammortamento anticipato**

**Riserva per acquisto azioni proprie**

**Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.**

**Riserva azioni (quote) della società controllante**

**Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni**

**Versamenti in conto aumento di capitale**

**Versamenti in conto futuro aumento di capitale**

**Versamenti in conto capitale**

**Versamenti a copertura perdite**

**Riserva da riduzione capitale sociale**

**Riserva avanzo di fusione**

**Riserva per utili su cambi**

**Differenza da arrotondamento all'unità di Euro**

**Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;**

**Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982**

**Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413**

**Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.**

**Altre...**

1

1

(185.714)

**VIII. Utili (perdite) portati a nuovo**

IX. *Utile d'esercizio* 3.889 6.297



IX.	Perdita d'esercizio		( )
	<b>Acconti su dividendi</b>		( )
	<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>135.895</b>	<b>132.006</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>254.789</b>	<b>256.286</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>407.364</b>	<b>382.508</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
	- entro 12 mesi	2.567.582	2.546.123
	- oltre 12 mesi	1.777.222	2.031.822
		<b>4.344.804</b>	<b>4.577.945</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>961</b>	<b>446</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>5.143.813</b>	<b>5.349.191</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>1)</b>	<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
	Fideiussioni		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Avalli		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Altre garanzie personali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Garanzie reali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		

**FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.P.A.**

Bilancio Esercizio 2011

ad altre imprese

Altri rischi  
crediti ceduti pro solvendo  
Altri

**2) Impegni assunti dall'impresa** 100.000 100.000

**3) Beni di terzi presso l'impresa**

merci in conto lavorazione  
beni presso l'impresa a titolo di deposito o

comodato

beni presso l'impresa in pegno o cauzione  
Altro

**4) Altri conti d'ordine**

**Totale conti d'ordine** 100.000 100.000

**Conto economico** **31/12/2011** **31/12/2010**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2.279.286 2.306.035

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

5) Altri ricavi e proventi:

- vari 57.958 51.413

- contributi in conto esercizio

- contributi in conto capitale (quote esercizio)

57.958 51.413

**Totale valore della produzione** **2.337.244** **2.357.448**

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 206.315 240.281

7) Per servizi 211.851 215.319

8) Per godimento di beni di terzi 132.615 116.048

9) Per il personale

a) Salari e stipendi 962.672 964.594

b) Oneri sociali 386.995 385.961

c) Trattamento di fine rapporto 80.823 74.354

d) Trattamento di quiescenza e simili

e) Altri costi 12.000

1.442.490 1.424.909

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 2.788 4.292

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 114.178 114.540



c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	116.966	118.832
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.391)	7.003
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	65.936	52.600
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.162.782</b>	<b>2.174.992</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>174.462</b>	<b>182.456</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	201	174
	201	174
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	93.155	116.180
	93.155	116.180
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(92.954)</b>	<b>(116.006)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

## 20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	60	
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		<u>2</u>
		<u>2</u>

## 21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	360	
- imposte esercizi precedenti		
- varie	42.612	31.003
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	<u>42.612</u>	<u>31.003</u>

**Totale delle partite straordinarie** (42.912) (31.001)

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)** 38.596 35.449

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	40.500	34.945
b) Imposte differite	(5.793)	(5.793)
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u>34.707</u>	<u>29.152</u>

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio** 3.889 6.297

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vice Presidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



## **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011**

### **Premessa**

Signori Azionisti,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.889,00.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 127/1991, in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai Principi contabili emanati dagli ordini nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri commercialisti, e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, tuttavia al fine di fornire una informativa più approfondita e ampia sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche della relazione sulla gestione, seppur non obbligatoria.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

E' stato adottato il metodo dell'arrotondamento per l'eliminazione dei decimali dalle poste contabili; il saldo delle differenze di arrotondamento dello stato patrimoniale è allocato nella voce "riserva di arrotondamento", mentre il saldo delle differenze di arrotondamento di conto economico è iscritto nelle voci "proventi straordinari/oneri straordinari" (E20/E21).

Per chiarezza di esposizione e per assicurare la migliore informativa di bilancio possibile, si precisa che nei totali delle tabelle della nota integrativa sono "memorizzati" arrotondamenti per adeguare gli importi complessivi ai saldi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale negli esercizi in cui ciò è avvenuto e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.





## Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Comprendono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata tecnica-economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,8%
- impianti e macchinari: 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12%
- altri beni:
  - mobili e arredi: 7,2%
  - macchine ufficio elettroniche: 12%
  - autoveicoli: 12%

Le manutenzioni ordinarie non sono capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni immobili rivalutati in base alla legge speciale n.185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo



svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Tra i ratei e i risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il - costo specifico.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere



continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, qualora esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### **Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

**I. Immobilizzazioni immateriali:** nessuna rivalutazione

**II. Immobilizzazioni materiali:** rivalutazione immobili ai sensi del D.L. 185/2008



Immobilii	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Ammortizzabili	-	-	-	-	-
Foligno via IV novembre 60,6%	1.030.154	107.660	1.491.972	569.478	500.000
Foligno via Cataleni	1.960.875	115.150	1.960.875	115.150	115.000
<b>Totali</b>	<b>2.991.750</b>	<b>222.810</b>	<b>3.452.847</b>	<b>684.628</b>	<b>615.000</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie:

La voce non ricorre nel presente bilancio

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
134.772	121.381	13.391

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

### III. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
576.071	711.295	(135.224)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	519.916			519.916
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	25.938			25.938
Per imposte anticipate				
Verso altri	30.217			30.217
Arrotondamento				
	<b>576.071</b>			<b>576.071</b>

Per l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario accantonare ad apposito fondo svalutazione crediti alcuna somma, trattandosi principalmente di crediti verso il cliente Comune di Foligno.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	519.916				56.155	576.071



Totale	519.916	56.155	576.071
--------	---------	--------	---------

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
40.608	19.776	20.832

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	32.231	16.843
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	8.376	2.932
Arrotondamento	1	1
	<b>40.608</b>	<b>19.776</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.130	8.965	2.165

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 137.074 (€132.006 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
137.074	132.006	5.068

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	311.422			132.006
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			
Utili (perdite) portati a nuovo	(185.926)			
Utile (perdita) dell'esercizio	6.297	3.889		
	<b>132.006</b>	<b>3.889</b>		<b>135.895</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di



utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	132.006	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	79.058	74.763	4.295	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza	4.092	1.364		5.456
Per imposte, anche differite	70.671	36.027	33.095	73.603
Altri	181.523		5.793	175.730
Arrotondamento				
	<b>256.286</b>	<b>37.391</b>	<b>38.888</b>	<b>254.789</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per oneri su debiti tributari legate a tardività nel pagamento.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	407.364	382.508	24.856

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	382.508	80.823	55.967	407.364

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima



del 31/12/2011, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.344.804	4.577.945	-233.141

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La variazione negativa è stata influenzata dalla diversa e più appropriata imputazione che è stata data alla passività per imposte differite nel "Fondo per imposte differite", che nell'esercizio precedente era qui inserito per un valore pari ad euro 175.730; la variazione, depurata di tale interferenza, avrebbe assunto un valore negativo di euro 57.411, quale decremento dei debiti.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	410.882	1.777.222		2.188.104
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	415			415
Debiti verso fornitori	362.957			362.957
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	936.328			936.328
Debiti verso istituti di previdenza	89.386			89.386
Altri debiti	767.614			767.614
Arrotondamento				
	<b>2.567.582</b>	<b>1.777.222</b>		<b>4.344.804</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La principale variazione nella consistenza della voce "Debiti tributari" è dovuta a debito per IVA e ritenute su reddito di lavoro dipendente.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).



Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	362.957				767.614	1.130.571
<b>Totale</b>	<b>362.957</b>				<b>767.614</b>	<b>1.130.571</b>

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Deb. non ass. da garanz. reali	Deb. assistiti da garanz. reali	Totale
Debiti verso banche	49.101	2.139.003	2.188.104
Acconti (ricevuti)	415	0	415
Debiti verso fornitori	362.957	0	362.957
Debiti tributari	936.328	0	936.328
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	89.386	0	89.386
Altri debiti	767.614	0	767.614
<b>Totali</b>	<b>2.205.801</b>	<b>2.139.003</b>	<b>4.344.804</b>

Le garanzie sono le seguenti: ipotecarie su Immobile siti in Foligno Via IV Novembre, per la quota parte del 60,6% di proprietà della FILS Spa, e su Immobile di via Cataleni.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
961	446	515

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Conti d'ordine

I conti d'ordine, valorizzati per un totale di Euro 100.000, esprimono l'impegno della società per l'obbligazione di acquisto della partecipazione in Logistica Spa in liquidazione, assunta nei confronti della Gepafin SpA. Si precisa che detta impegno è stato assunto successivamente alla garanzia ricevuta dal Comune di Foligno di copertura di tale obbligo.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.337.244	2.357.448	(20.204)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.279.286	2.306.035	(26.749)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	57.958	51.413	6.545
<b>Totale</b>	<b>2.337.244</b>	<b>2.357.448</b>	<b>(20.204)</b>





La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011 (92.954)	Saldo al 31/12/2010 (116.006)	Variazioni 23.052
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	201 (93.155)	174 (116.180)	27 23.025
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(92.954)</b>	<b>(116.006)</b>	<b>23.052</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011 34.707	Saldo al 31/12/2010 29.152	Variazioni 5.555
	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte			
<b>Imposte correnti:</b>	40.500	34.945	5.555
IRES			
IRAP	40.500	36.000	4.500
Imposte sostitutive		(1.055)	1.055
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	5.793	5.793	
IRES	5.793	5.793	
IRAP			
	<b>34.707</b>	<b>29.152</b>	<b>5.555</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 175.730.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate non sono state rilevate.

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	158.978	22.545	181.523
2. Aumenti			



2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	5.073	720	5.793
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>153.905</b>	<b>21.825</b>	<b>175.730</b>

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 00000898/001 del 28/06/2007 MPS  
durata del contratto di leasing mesi 60  
bene utilizzato Macchina Operatrice;  
costo del bene in Euro 35.000;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 3.318;  
Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 497;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 11.900;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.200;  
valore attuale prezzo di riscatto finale Euro 318,21

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, con amministratori, sindaci e soci**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'attività sociale è esercitata esclusivamente a favore del socio unico Comune di Foligno, e poste in essere a normali condizioni di mercato.

La società non ha posto in essere operazioni con dirigenti, amministratori e sindaci della società.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**



(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Come riportato nei conti d'ordine, la società ha in essere un accordo, non risultante dallo Stato Patrimoniale, nei confronti della Gepafin Spa per un totale di Euro 100.000, e relativo all'impegno della società per l'obbligazione di acquisto della partecipazione in Logistica Spa in liquidazione. Tale impegno, tuttavia, è stato assunto successivamente alla garanzia ricevuta dal Comune di Foligno di copertura di tale obbligo, e pertanto senza effetti sul bilancio della società.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal collegio sindacale e dal Consiglio di Amministrazione:

- corrispettivi spettanti al collegio sindacale con funzioni di revisione legale dei conti, annuali: Euro 20.857
- corrispettivi spettanti al Consiglio di amministrazione, annuali: Euro 40.493.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vice Presidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



## F.I.L.S. SPA

Sede in VIA ANGELO CATALENI, 14 - 06034 FOLIGNO (PG) Capitale sociale Euro 132.006,00 i.v.

### Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della F.I.L.S. SPA

#### *Parte prima*

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

- a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società F.I.L.S. SPA chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società F.I.L.S. SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13/02/2011.

- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società F.I.L.S. SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.
- d) Richiami di informativa che non costituiscono rilievi: il collegio continua ad esprimere forte incertezza sulla continuità aziendale in considerazione del fatto che il volume dei ricavi prospettati è dipendente dall'unico cliente, il Comune di Foligno, e dai servizi che quest'ultimo assegnerà, e in relazione all'elevato livello dei debiti non più sostenibili,



che richiederebbe un apporto patrimoniale e una dismissione di asset non strategici per l'azienda.

- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. In merito rileviamo che la relazione sulla gestione non ci è stata messa a disposizione dall'organo amministrativo della società in tempo utile per consentirci lo svolgimento delle procedure di verifica previste dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. Conseguentemente, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.I.L.S. SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

**Parte seconda**

**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale



4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue: per quanto attiene alla struttura patrimoniale, si evidenzia ancora la forte criticità della stessa legata soprattutto ad una prolungata gestione economica negativa degli esercizi passati, che ha oramai decurtato e reso estremamente fragile il patrimonio aziendale. Il capitale sociale, già oggetto di abbattimento, si attesta poco sopra i limiti minimi previsti dalla legge per le società per azioni: sarà, pertanto, necessario un attento monitoraggio su eventuali risultati di esercizio che, se negativi anche per modesto valore, determinerebbero il ricorso all'articolo 2447 c.c. La fragile situazione patrimoniale e finanziaria della società è evidenziata anche dal valore degli indici finanziari che segnalano un pesante e crescente fabbisogno finanziario. Il collegio ritiene necessario un tempestivo apporto patrimoniale da parte della proprietà teso ad un miglioramento dell'equilibrio finanziario; un attento controllo sull'evoluzione della gestione aziendale, che dovrebbe essere capace di produrre flussi finanziari netti positivi tali da invertire il trend dell'indebitamento della società; la dismissione di beni sociali non strategici.
9. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Gli Amministratori hanno, tuttavia, redatto il bilancio di esercizio nella prospettiva della continuazione aziendale
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Il CDA del 2012 ha approvato la RPA indicando che la continuità aziendale si basa sulle aspettative di esito favorevole delle azioni intraprese per la ristrutturazione debitoria della società e del suo assetto industriale, che nel corso del 2011 ha continuato a mostrare un equilibrio economico. La continuità aziendale appare quindi ancora subordinata alla realizzazione degli obiettivi economici e finanziari del piano.
13. Sulla base di quanto indicato il presupposto di continuità aziendale risulta correlato a molteplici e significative incertezze tali da non permettere di esprimere un giudizio circa il presupposto della continuità aziendale. Il risultato positivo dell'esercizio appena concluso, rappresenta un positivo indizio.



14. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.889 e si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	Euro	5.143.813
Passività	Euro	5.217.185
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	132.006
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>3.889</b>
<b>Euro</b>		
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	100.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.337.244
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.162.782
<b>Differenza</b>		<b>174.462</b>
<b>Euro</b>		
Proventi e oneri finanziari	Euro	(92.954)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(42.912)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>38.596</b>
<b>Euro</b>		
Imposte sul reddito	Euro	34.707
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>3.889</b>
<b>Euro</b>		

15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime un giudizio positivo sul bilancio, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Foligno, 05 Maggio 2012

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Baldoni Luca

Membro effettivo

Battistelli Claudio

Membro effettivo

Cicioni Andrea



## FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.P.A.

Bilancio Esercizio 2011

---